

L'ascesa di Rodi dodici tavole

TAVOLA 1

1 Il pescatore Tos, sui diciotto anni, è sulla spiaggia tirando in secco la sua barchetta su una spiaggia di Rodi, nel quarto secolo avanti Cristo.

Tos pensa:

(Alessandro il macedone è morto e oggi giorno della sua rimembranza, un mese dopo, si mangia pesce...)

2 Tos si avvia con una cassetta di pesce sotto braccio.

Tos pensa:

(E io guarda che pesca miserabile ho fatto! Mia madre mi sgriderà!)

3\4 Panoramica della spiaggia e lontano la città di Rodi.

Tos pensa:

(Come se fosse colpa mia... Sono un pescatore inetto, la colpa è degli dei che inetto mi hanno fatto, non mia...)

5 Di fronte a Tos c'è la bella Amarillide, prostituta che viene a lavare in una ciotola un polipo.

Tos:

Toh, la bella Amarillide...

Amarillide:

Toh, Tos il buon a niente!

6 Tos:

Io non sono un buon a niente! Sono solo un disgraziato!

Amarillide:

No, no, sei un buon a niente. Come la città di Rodi, intera.

TAVOLA 2

1\2 Amarillide accoccolata sul bordo del mare lava il polipo sbattendolo nell'acqua.

Amarillide:

Tutta la Grecia prima o poi ha avuto il suo momento di grandezza, solo Rodi l'inetta no! E io vengo proprio qui a vendere le mie grazie! Devo essere altrettanto inetta!

3 Tos:

Forse le tue grazie non valgono di più, Amarillide.

Amarillide:

Ma se tutti mi dicono che sono la donna più bella di Rodi.

4 Da lontano i due.

Tos:

Anche a me dicono che sono l'uomo più bello di Rodi, ma non per questo valgo più del buon a niente che sono!

Amarillide:

Ah, ammetti di esserlo?

5 Tos a capo chino.

Tos:

Ammetto.

Amarillide:

Non prendertela. Aiutami a rammolire questo polipo e ti invito stasera a mangiarlo con me.

6 Tos:

I tuoi inviti sono noti! Poi vuoi essere pagata! E io già non ho denaro per mia madre, figurarsi per te!

TAVOLA 3

1 Amarillide prende vogliosa Tos sottobraccio.

Amarillide:

Dai, Tos, pescatore bello. Portami a fare un giro sulla tua barca, come se fossi una signora. Poi faremo all'amore, al largo.

Tos:

No, devo portare il pescato a mia madre.

2 Amarillide con un colpo fa cascare la cassetta con tutto il pesce.

Amarillide:

E lo chiami pescato? Portami con te e quello che pescherai da me davvero sarà memorabile!

3 Tos raccatta il pesce guardando a bocca aperta in su.

Tos:

Davvero?

4 La barchetta viene con Tos alla voga e Amarillide seduta di fronte a lui a scorrere felice la mano nell'acqua.

Amarillide:

Ah, se fossi potente, io vivrei sempre sull'acqua. E se tu fossi potente, sarei la tua donna...

5 Rodi e lontano la barchetta che va.

Dalla barchetta:

Ma tu come la tua bellissima Rodi servite solo a dar fumo negli occhi. Infatti siamo qui fuori e neppure mi salti addosso...

6 I due nella barchetta fanno all'amore.

Tos:

Se poi mi chiedi un regalo o soldi mi indigno!

Amarillide:

Ma no, buon a niente!

TAVOLA 4

1 Passa una nave coi vogatori e il comandante ride dal ponte.

Comandante:

Ehi, bei naviganti! Non sapete che l'amore si fa a casa, in un letto?

2 I due si tirano su dal bordo della barchetta.

Tos:

Comandante Raias! Proprio in te dovevamo imbatterci? Ti prego, non dirlo a mia madre!

3 Il comandante Raias sul bordo della nave.

Raias:

“Non dirlo a mia madre”! Ma quando crescerai, nipotino? Tuo padre era un uomo e tu uno smidollato!

4 Raias:

Ma tuo padre era di Corinto, tu dell'inutile Rodi! Addio, non preoccuparti, non dirò niente a tua madre. Ma chi è la tua bella?

5 La barchetta a lato della nave ferma coi remi alzati.

Tos:

Amarillide la squaldrina.

Raias:

Ah, la conosco! Se vuoi venire con me, Amarillide, or ora, ho con me incenso del Ponto, per pagarti.

6 Amarillide:

Vengo sì! Questo qui non mi dà niente, bofonchia soltanto!

Accosta a tuo zio, Tos!

Tos:

Ma come? Mentre stai con me te ne vai con un altro, svergognata?

TAVOLA 5

1 Amarillide:

Vado con chi mi pare! Accosta o lo faccio da me!

2 Tos in lacrime accosta alla nave.

Amarillide:

Ora piangi persino? Proprio un inetto, sei! Tu e la tua città! Raios, bel marinaio e mercante, portami via!

3 Amarillide sale sulla nave aiutata da Raios.

Amarillide:

Andiamocene in giro per il mondo, senza neppure fermarci in questo sputo di città.

Raios:

Ho i parenti qui. E poi devo vendere il mio carico.

4 I due si abbracciano voluttuosi mentre Tos li guarda dalla barca, tenendosi con la mano al bordo della nave.

Raios:

Ma poi volentieri ti porterò con me.

Tos:

Così ti venderà in qualche porto orientale o africano! Vedi se non lo fa!

5\6 Raios con una lancia cerca di colpire di piatto sulla zucca Tos che si scansa.

Raios:

Bada a come parli, indegno figlio di mio fratello!

Tos:
Raios, bada a te!

TAVOLA 6

1 Tos afferra al volo la lancia bloccando il movimento.

Tos:
Posso anche ucciderti! Noi rodesi siamo miti e simpatici, ma se ci si importuna troppo, diventiamo cattivi!

2 I due litigano uno sulla barca e l'altro sulla nave per il possesso della lancia.

Raios:
Molla la mia lancia!

Tos:
Mollala tu!

3 Sulla nave vediamo i vogatori fermi e sul piccolo ponte Amarillide che si copre gli occhi seccata e i due che litigano.

Amarillide pensa:
(Eccoli qui, i rodesi!)

4 Tos salta sulla nave, sempre tenendo un'estremità della lancia.

Tos:
Tu sei un uomo malevolo e svergognato, Raios! E io ora ti uccido!

5 Tos sul piccolo ponte dà un violento pugno a Raios, stordendolo.
Muta.

6 Alcuni vogatori accorrono a fermare Tos furioso.

Un vogatore:
Amico, calma, calma!

TAVOLA 7

1 Vogatore:

Anche se lui ti ha provocato, ciò non toglie che noi siamo al suo servizio, e alcuni di noi sono persino suoi schiavi! Lascia stare Raios, o dovremo incatenarti, o peggio ucciderti!

2 Un vogatore alza la testa attonito, essendo piegato su Raios.

Secondo vogatore:

Marinai, Raios è morto! Costui col pugno l'ha ucciso!

3\4 Sulla nave alcuni vogatori in piedi. Altri ancora seduti. Un subbuglio con alcuni che tengono Tos; e Amarillide che fissa il morto.

Primo vogatore:

Ti consegneremo alle autorità, Tos. Ma diremo che c'è stata ingiuria da parte di tuo zio!

5 Primo vogatore:

Non doveva levarti questa donna come se tu fossi niente. Però assassino lo sei...

Tos:

Lasciatemi andare, vi prego, lasciatemi andare. Mi uccideranno dato che io sono povero e Raios era ricco...

6 Tos:

Era mio zio, fratello di mio padre, ma per me non ha mai fatto niente, come sapete, se non offendermi, o disturbarmi, come oggi...

Amarillide:

Però l'hai ucciso, Tos!

TAVOLA 8

1 Amarillide:

E io lo testimonierò. Non voglio guai con i rodesi!

2 In carcere sta dietro le sbarre il povero Tos e di fronte a lui stanno la madre e Amarillide, oltre le sbarre, ovviamente.

Tos:

Madre, sì, lo ammetto! Sapevo che un mio pugno poteva uccidere! Perciò gli ho detto che l'avrei ucciso!

3 Madre:

E questa donna perduta ma in fondo onesta ti ha denunciato onestamente. Devi pagare. I marinai di Raios hanno cercato di proteggerti, in un certo senso, ma sei colpevole...

4 Tos:

Se sono colpevole, lo sono con me tutti i greci, che non sopportano l'ingiustizia!

Madre:

Tu non sei tutti i greci! Ma solo un rodese ignorante e pasticcione!

5\6 Rodi e il carcere nella piazza.

Dal carcere:

Io non sono un pasticcione. Cioè lo sono, ma avevo ragione. E a ogni modo non merito la morte. Non è giusto. E non l'avrò, vedrai!

TAVOLA 9

1\2 La riunione popolare e Tos legato sta tra due guardie, nella piazza.

Capo riunione:

Condanniamo Tos il pescatore a morte. Sarà decapitato fra tre giorni!

3 Amarillide di spalle e di faccia Tos dietro le sbarre in lacrime.

Tos:

Ma come, Amarillide? Prima sei la più cattiva al processo, poi vieni a trovarmi?

4 Amarillide:

Ho riflettuto, Tos. Se tu come Ulisse sei capace di stabilire che un tuo pugno ucciderà un uomo, allora sei un uomo. E a me piaci. Ti voglio liberare...

5 Amarillide fornisce a Tos una lima cavata da un lembo del suo vestito.

Amarillide:

Questa è una lima. Apri una strada fuori da questo carcere, è facile. Fuori ti aspetto con i marinai di tuo zio...

6 Tos:

?

Amarillide:

Accettano di portarti via con la nave. Sei erede e proprietario dell'imbarcazione. E loro sanno che sei innocente e non vogliono inimicarsi gli dei...

TAVOLA 10

1 Di notte Tos esce dalla porta di cui ha limitato due sbarre. Muta.

2 Tos cammina quatto mentre una guardia dorme con accanto un otre mezzo vuotato.

Tos pensa:

(Il vino dato alla guardia da Amarillide, ha fatto effetto...)

3 Tos fa capolino dalla porta del carcere nella piazza.

Tos pensa:

(E qui non abbiamo un gran servizio di sorveglianza, piccola e ignota città che non siamo altro...)

4 Tos cammina nel buio della città.

Tos pensa:

(Se pure sprofondassimo all'istante, nel mondo greco forse nessuno se ne accorgerebbe...)

5\6 Il porto di Rodi con la nave in attesa e un altro paio di piccole navi attorno.

Tos pensa:

(Ecco la nave di Raios! Ora sarà mia? Ma è vero? Certo è che i marinai erano sconvolti a vedermi condannato...)

TAVOLA 11

1 Sulla nave, il primo vogatore, di fronte a Tos, e Amarillide pure sta in attesa.

Primo vogatore:

Siamo pronti, capitano! Sappiamo che tuo padre ti aveva educato al comando. Dai gli ordini.

2 La nave esce dal porto. Dalla poppa, dove sta Tos al timone, con accanto Amarillide. Tos parla.

Tos:

Cioè... insomma, andate così... Ecco...

3 I vogatori.

Secondo vogatore:

Costui non sa comandare affatto, Sofroniscos!

Primo:

Lo so, lo vedo, dannazione!

4 La nave che esce dal porto.

Dalla nave:

Lo abbiamo preso come nuovo capitano non avendone noi uno, ma abbiamo sbagliato, pare!

5 Amarillide furiosa:

Sei proprio un inetto, Tos! Io pensavo che tu davvero sapessi pilotare! Ma tu al solito non sai fare nulla!

Tos:

Ma cosa volete da me, tutti? Mia madre mi disprezza, voi mi date addosso! Tu per un momento ti fai credere innamorata, poi...

6 Tos si tuffa dalla nave in acqua.

Tos:

Torno a riva e mi faccio decapitare! Addio!

TAVOLA 12

1 Il primo vogatore allunga un remo verso Tos FC in acqua.

Primo vogatore:

Attaccati al remo, Tos! Torna su. Comunque ci hai portati fuori dal porto. Piccole cose sai, sei giovane, imparerai. Scusaci.

2 Dai due moli sbucano una dozzina di arcieri.

Capo arciere:

Voi della nave. Siete sotto tiro! Tornate subito a voga indietro nel porto o vi falchiamo!

3 Tos tirato su a forza dal primo vogatore.

Tos:

Hanno scoperto la fuga mia! Siete rovinati tutti, tu compresa, Amarillide...

4 Il capo della riunione popolare. E' giorno e evidentemente c'è un'altra riunione.

Capo riunione:

Tos ha comunque dimostrato coraggio e fiducia in sé. Abbiamo bisogno di buoni capi, o rodesi. Si preparano forse tempi gloriosi. Chissà, i segni politici attorno lo mostrano...

5 Tos con accanto Amarillide speranzosa.

Tos pensa:

(Ma che dice il capo dell'assemblea? Io sono un buon a niente... Mi hanno fatto fuggire, da solo non avrei fatto niente, al solito...)

6 In totale l'assemblea.

Un vecchio:

Siamo d'accordo! Lasciamolo libero e col comando di quella nave! Abbiamo bisogno di uomini così e forse diventeremo qualcosa!

Fine del primo episodio